COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

O R I G I N A L E

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

LEGGE 190/2013 SULLA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

Nr. Progr. **10**
Data 28/02/2013
Seduta Nr. 2

In data VENTOTTO del mese di FEBBRAIO dell'anno DUEMILATREDICI alle ore 17:30 nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presente	Assente		Presente	Assente
Nasini Marcello	X		Tiradossi Andrea	X	
Vitali Andrea	X		Falcinelli Antonio	X	
Liberti Eridano	X		Beal in Ticchioni Sylvie	X	
Palomba Mirco		X	Lolli Primo	X	
Spaccini Francesco	X		Martinelli Feliciano	X	
De Marinis Domenico		X	Piccionne Elio		X
Trinari Silvana	X		Gallina Daniele	X	
Cirimbilli Tatiana	X		Martinoli Gessica	X	
Fanini Valeria	X				
			TOTALE	14	3

Essendoci il numero legale per la validità della seduta, assume la Presidenza il Sig. Falcinelli Antonio che dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il segretario comunale Scicchitano Vincenza che redige il verbale dell'adunanza. La seduta è pubblica.

Assenti giustificati i consiglieri:
PALOMBA MIRCO; DE MARINIS DOMENICO; PICCIONNE ELIO

Risulta presente, in qualità di Assessore non facente parte del Consiglio il Sig. .

DELIBERAZIONE C.C. n. 10 del 28.02.2013

OGGETTO : LEGGE 190/2012 SULLA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE : NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

Introduce l'illustrazione della proposta il Sindaco, prosegue il Segretario Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO CHE :

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 contiene "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (entrata in vigore il 28.11.2012);
- in fase di prima attuazione degli adempimenti da porre in essere in base alla legge suddetta, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ha emanato la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 ;

- fra le altre indicazioni fornite, la Circolare n. 1/2013 (al paragrafo 1, pag. 4), prevede espressamente che "Nelle more della *definizione dei documenti da elaborare a livello nazionale (linee guida, P.N.A.) si ritiene importante segnalare la necessità da parte delle amministrazioni di procedere alla tempestiva nomina del responsabile della prevenzione* … " ; al paragrafo 2 (pag. 5) si precisa, altresì, che la designazione del responsabile deve essere comunicata alla C.I.V.I.T. ; il paragrafo 2.1 specifica che la legge non prevede un termine per la nomina e che, pertanto, si deve provvedere tempestivamente ; lo stesso paragrafo 2.1 specifica che la nomina è di competenza dell'*organo con competenza di indirizzo e controllo*" ;

- l'art. 1, co. 7, della L. 190/2012, prevede che " *l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione* ". La Circolare F.P. 1/2013, al paragrafo 2.1, evidenzia l'importanza che il responsabile deve essere scelto dalle amministrazioni (e, quindi, anche dagli enti locali che optino per una scelta diversa dal Segretario Generale) in modo da nominare "*un dirigente che si trovi in una posizione di relativa stabilità, per evitare che la necessità di intraprendere iniziative penetranti nei confronti dell'organizzazione amministrativa possa essere compromessa anche solo potenzialmente dalla situazione di precarietà dell'incarico … E' in ogni caso da escludere la nomina di dirigenti inseriti nell'ufficio di diretta collaborazione per la particolarità del vincolo fiduciario che li lega all'autorità di indirizzo politico ed all'amministrazione* " .

- Dalla lettura congiunta della L. 190/2012 e della Circolare 1/2013 si desumono i seguenti principali indirizzi e disposizioni :
  - le pubbliche amministrazioni – compresi gli Enti Locali – adottano i "Piani triennali di prevenzione " entro il 31 gennaio di ogni anno (termine prorogato , per il 2013, al 31 marzo dalla D.L. 34bis del D.L. 179/2012, come convertito dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221) ;
  - per l'approvazione del Piano triennale della prevenzione, la L. 190/2012 prevede i seguenti passaggi fondamentali :
    - un apposito Comitato Interministeriale adotta linee di indirizzo, sulla base delle quali, poi, il Dipartimento della Funzione Pubblica predisporrà il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) ; la Circolare 1/2013 (punto 1, pag. 3) informa che tale

Comitato Interministeriale è stato appena costituito con D.P.C.M. 16 gennaio 2013 ed è costituito dal Presidente del Consiglio dei Ministri, che lo presiede e dai Ministri dell'Interno, della Giustizia e della pubblica amministrazione e semplificazione ;

- il Dipartimento della Funzione Pubblica predispone il PNA – Piano Nazionale Anticorruzione e lo trasmette alla CIVIT ;
- la CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche), che opera quale Autorità nazionale anticorruzione, approva il Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica ;
- nelle singole Amministrazioni, l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato, entro il 31 gennaio di ogni anno (in fase di prima applicazione 31 marzo 2013), adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica . Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, co. 8 della legge) . Ai fini della predisposizione del piano di prevenzione della corruzione, il Prefetto, su richiesta, fornisce il necessario supporto tecnico e informativo agli enti locali, anche al fine di assicurare che i piani siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano nazionale approvato dalla Commissione (art. 1, co. 6) .

- Entro il 15 dicembre di ogni anno, il Responsabile pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione.
- Per l'adozione del Piano triennale della prevenzione da parte degli Enti Locali, l'art. 1, co. 60 della legge, prevede che entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (quindi entro fine aprile 2013) , attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'*articolo 8, co. 1, del D.Lgs. 281/90*, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome degli enti locali, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo a :
    - definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica ;
    - adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici ;
    - adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'*articolo 54, co. 5, del D.Lgs. 165/2001* .

- La Circolare 1/2013, al paragrafo 2.3 chiarisce che "*le amministrazioni devono assicurare al responsabile nominato un adeguato supporto mediante assegnazione di appropriate risorse*, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio . L'appropriatezza va intesa non solo dal punto di vista quantitativo, ma anche qualitativo, dovendo assicurare la presenza di elevate professionalità" *;*
- La stessa Circolare, al paragrafo 2.4, riassume le funzioni ed i compiti del responsabile della prevenzione, elencando i seguenti adempimenti :
    - elaborare la proposta di piano della prevenzione che deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico ;
    - definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione ;
    - verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità ;
    - proporre eventuali modifiche al piano ;
    - verificare, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici ove è più elevato il rischio di corruzione, a causa dell'attività esercitata ;

– individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità .

RITENUTO, quindi, di procedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, individuandolo nella figura del Segretario Comunale dell'Ente come previsto dall'art. 1, co. 7, della L. 190/2012, ritenendo non sussistenti motivazioni per una diversa determinazione.
VISTI gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 D.lgs 267/00 dai responsabili dei servizi.

Con votazione favorevole, espressa in forma palese all'unanimità

DELIBERA

DI NOMINARE il Segretario Comunale quale Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190 ;

DI DEMANDARE alla Giunta Comunale, al Segretario Comunale e ai Responsabili di Area, ciascuno secondo le rispettive competenze ed attribuzioni, l'adozione degli atti e delle attività volti a dare attuazione alla presente delibera, con particolare riferimento a :
- adozione e presentazione al Consiglio, per l'approvazione, del Piano triennale della prevenzione della corruzione, la cui elaborazione è compito del Responsabile della prevenzione, successivamente all'adozione delle linee guida contenute nel Piano Nazionale approvato dalla CIVIT;
- assegnazione, al Responsabile della prevenzione della corruzione, di adeguate risorse strumentali e finanziarie, nonché un adeguato supporto, come previsto dalla Circolare 1/2013 citata in premessa, con possibilità di costituire un apposito ufficio allo svolgimento della funzione (paragrafo 2.1) o la possibilità di acquisizione di specifiche consulenze laddove dovesse essere necessario nei limiti consentiti dalla normativa;
- individuazione ed assegnazione delle risorse necessarie per assicurare il percorso formativo del personale, come previsto dalla L. 190/2012 e dalla Circolare 1/2013 di sua prima attuazione ;
- verificare la necessità e/o opportunità di adeguare il vigente Piano per la trasparenza in modo da renderlo coerente con il futuro piano della prevenzione della corruzione e con il decreto legislativo approvato in via definitiva dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 15 febbraio 2013 (avente ad oggetto "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n.190.*") - paragrafo 2.5 - e garantire la collaborazione del Responsabile del Piano della Trasparenza con il Responsabile della prevenzione della corruzione, che stante lo svolgimento del Servizio di Segreteria Comunale in convenzione tra due Enti, si ritiene debbano essere distinti soggetti per garantire un tempestivo monitoraggio degli obblighi di pubblicazione di quanto richiesto dalla normativa;
- verificare la necessità e/o opportunità di adeguare il vigente Codice di comportamento dei dipendenti ;
- emanazione, da parte del Responsabile a cui fa capo l'Ufficio personale, di idonei indirizzi ed istruzioni affinché sia assicurato che tutte le unità organizzative forniscano il loro apporto collaborativo al Responsabile della prevenzione.

Con separata votazione favorevole espressa in forma palese all'unanimità

DELIBERA

Ai sensi dell'art.134 D.lgs 267/00, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Amministrativa Servizi alla Persona - Personale - Commercio
UFFICIO/SERVIZIO: *Gestione Delibere, Segreteria, Protocollo, Archivio, Contratti*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA C.C. n.10 del 28/02/2013

OGGETTO: LEGGE 190/2013 SULLA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA' NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

L'ISTRUTTORE: Trepiedi Catia _____

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Trepiedi Catia

_____

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Trepiedi Catia

_____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 151, COMMA 4, D. LGS. 267 DEL 18/07/2000, APPONE IL PROPRIO VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE, PER L'IMPORTO DI EURO _____ CAP. DI SPESA N. _____ CENTRO DI COSTO N. _____ .

Torgiano, 25/02/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Faina Ivana

_____

COMUNE DI TORGIANO
PROVINCIA DI PERUGIA

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE — **IL SEGRETARIO COMUNALE**

Falcinelli Antonio — Avv. Scicchitano Vincenza

La presente deliberazione n. 10 del 28/02/2013 è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 14/03/2013 e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267

IL Segretario Comunale
Avv. Scicchitano Vincenza

La presente deliberazione
- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 14/03/2013 al 29/03/2013 al n.259
senza opposizioni o reclami;

- è divenuta esecutiva il 28/02/2013

☒ perchè dichiara immediatamente eseguibile;

☐ perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale
Avv. Scicchitano Vincenza

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____
IN DATA _____

IL Segretario Comunale
Avv. Scicchitano Vincenza

06089 TORGIANO - Corso Vittorio Emanuele II n. 25 - tel. 075/988601 - fax 075/982128
C.F./P.IVA 00383940541
e-mail area-amministrativa@comune.torgiano.pg.it